

**Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli  
“Parthenope”  
seduta del 5 giugno 2017**

Il giorno lunedì 5 giugno 2017, alle ore 15.40, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 33.748/O.C. del 31.05.2017, per procedere all’esame degli argomenti iscritti al seguente

**O.d.G.:**

**OMISSIS**

**2. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018 ASSEGNAZIONE MINISTERIALE;**

**3. DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE;**

**4. REGOLAMENTO CHIAMATE PROFESSORI I E II FASCIA – APPROVAZIONE MODIFICHE;**

**OMISSIS**

**6. DOTTORATI DI RICERCA XXXIII CICLO;**

**OMISSIS**

**11.PRESIDIO DI QUALITÀ – MONITORAGGIO AQ;**

**OMISSIS**

**14.AVVIO PROCEDURA ATTIVAZIONE CORSO DI STUDIO PROFESSIONALIZZANTE IN “CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE”;**

**OMISSIS**

**16.MASTER (NON PERVENUTO);**

**OMISSIS**

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario, al Pro-Rettore Vicario, Prof. Federico Alvino e al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof. Francesco Calza (fino alle ore 18,20): Prof. Vito Pascazio, Prof. Antonio Garofalo, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Claudio Porzio, Prof. Ugo Grassi (fino alle ore 18,20), Prof. Andrea Soricelli (fino alle ore 18,20), Prof.ssa Maria Rosaria Carillo, Prof. Giorgio Budillon, Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof.ssa Elisabetta Marzano, Prof. Salvatore Aceto di Capriglia, Prof.ssa Adele Parmentola, Dott. Paolo Mazzocchi, Dott.ssa Filomena Mazzeo, Sig. Pasquale Ziello (fino alle ore 17,30), Sig. Manuel Melandri (fino alle ore 18,00), Dott.ssa Angelina Cirillo (fino alle ore 18,00), Dott. Andrea D'Angelo (fino alle ore 16,25).

Sono assenti giustificati il Prof. Raffaele Santamaria e il Prof. Raffaele Fiorentino.

Partecipa all'adunanza la prof.ssa Anna Papa, in qualità di Pro-Rettore delegato agli Affari Giuridici e Istituzionali di Ateneo.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**OMISSIS**

P.N.2) all'O.d.G.: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018 – ASSEGNAZIONE MINISTERIALE.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei servizi informatici e informativi:

Come è noto, il comma 1, dell'art. 1-ter del Decreto Legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43 recante *“disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell'articolo 4, comma 1, del Decreto-Legge 29 novembre 2004, n. 280”*, prevede che *“le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficienza e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con Decreto del Ministro dell'Istruzione...”*. A tal fine il Ministero con D.M. 635 dell'8 agosto 2016 aveva emanato le predette linee guida e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati.

Si ricorda che l'Ateneo, pur dovendo ottemperare a quanto previsto nel succitato Decreto, ha sviluppato, in coerenza con quanto previsto nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2020, nella programmazione 2016-2018 (All. B) anche obiettivi diversi da quelli indicati dal Ministero in uno scenario più ampio delle azioni tese al miglioramento dei processi di didattica, di ricerca e di internazionalizzazione, finanziando tali azioni con risorse proprie.

In data 19 dicembre 2016 gli Organi avevano approvato il Piano Triennale 2016-2018, i autorizzando il cofinanziamento con le risorse di cui al patrimonio netto non vincolato.

L'importo complessivo del Piano triennale proposto al MIUR è riportato di seguito:

<i>PRO3 2016-2018</i>	<i>spese annue 2017 Ateneo</i>	<i>spese annue 2018 Ateneo</i>	<i>finanziamento richiesto al MIUR 2017-18</i>	<i>finanziamento Ateneo dal patrimonio netto non vincolato</i>	<i>finanziamento già effettuato sul bilancio di Ateneo ed imputato al progetto</i>
<i>Totale</i>	<i>€ 2.657.136,00</i>	<i>€ 1.717.741,00</i>	<i>€ 965.009,00</i>	<i>€ 3.002.537,00</i>	<i>€ 1.372.340,00</i>

In particolare l'ateneo aveva richiesto al ministero il finanziamento per le seguenti azioni:

<i>Obiettivi/Azioni</i>	<i>Finanziamento Richiesto 2016/2018</i>
<i>A Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 – 2015 su azioni strategiche per il sistema</i>	
<i>B Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" con riferimento alle definizioni dell'all. 3</i>	<i>118.669</i>
<i>Totali per obiettivo</i>	<i>118.669</i>
<i>C Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti (solo Università statali)</i>	
<i>A Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), legge 240/2010</i>	<i>739.340</i>
<i>C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010</i>	<i>107.000</i>
<i>Totali per obiettivo</i>	<i>846.340</i>
<i>TOTALI D'ATENE0</i>	<i>965.009</i>

Ciò premesso si rappresenta che il Ministero con nota n. 5902 del 12 maggio 2017 ha comunicato la pubblicazione del DM 264/2017 relativo all'ammissione a finanziamento degli Atenei per l'attuazione della Programmazione

del sistema universitario per il periodo 2016-18, ai sensi del DM 635/2016, art. 4, c. 3.

L'ammissione al finanziamento è stata disposta sulla base degli esiti della valutazione del Comitato di valutazione, previsto dal medesimo DM 635/2016, art. 4 c. 3. I criteri sono allegati alla presente relazione (All. B1).

L'esito della valutazione è riportato di seguito:

Obiettivi/Azioni	Criterio a)	Criterio b)	Criterio c)	Somma Medie	%	Finanziamento	Finanziamento	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018
						Richiesto 2016/2018	Ottenuto 2016/2018			
A Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 – 2015 su azioni strategiche per il sistema										
B Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali" con riferimento alle definizioni dell'all. 3	0,67	0,33	0,5	1,5	60	118.669	71.201	27.825	21.688	21.688
Totali per obiettivo						118.669	71.201	27.825	21.688	21.688
C Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti (solo Università statali)										
A Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), legge 240/2010	1	0,67	0,67	2,33	80	739.340	591.472	231.145	180.163	180.164

C Integrazion e del fondo per la premiabilità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010	0,67	1	0,67	2,33	80	107.000	85.600	33.452	26.074	26.074
Totale per obiettivo						846.340	677.072	264.597	206.237	206.238
TOTALI D'ATENEO						965.009	748.273	292.422	227.925	227.926

Complessivamente la diminuzione del finanziamento è stata pari a euro 216.736,00 e pertanto la quota di finanziamento è stata pari a circa il 77,54%

Ciò premesso, in riferimento alla rimodulazione del finanziamento assentito si propone:

**AZIONE:** Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali".

Si ricorda che, poiché nell'arco del biennio 2017-2018 l'Ateneo intendeva attivare complessivamente 10 dottorati internazionali inclusi i 6 già presenti, per sostenere tale obiettivo l'Ateneo intendeva finanziare le seguenti iniziative:

- sostegno alla mobilità degli studenti del dottorato internazionale nei previsti 12 mesi di soggiorno all'estero con un ulteriore incremento di ciascuna borsa di 5.000 € per 30 borse per il XXXII ciclo e 40 per il XXXIII ciclo, per un totale di 350.000 €;
- sostegno alla mobilità dei docenti nei corsi di dottorato incoming ed outgoing per un totale di 80.000 €.

Ne conseguiva un finanziamento totale di € 430.000 di cui 118.699 € a gravare sul finanziamento ministeriale e € 311.301 come cofinanziamento dell'Ateneo a gravare sul patrimonio netto non vincolato.

Per tale azione si propone o di ridurre l'importo delle borse da 5.000 € a 4.300 €.

**AZIONE:** Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari

Tale azione sarà integrata con le risorse derivanti da ulteriori proventi delle attività che non erano state previste.

**AZIONE:** Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori

Si ricorda che dall'analisi dei profili dei vincitori delle procedure di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a, Legge 240 dal 2011 al momento della redazione del piano triennale emergeva che il 50% di tali vincitori risultava non essere mai stato in servizio presso l'Ateneo ad altro titolo. Pertanto, estrapolando tale dato e considerando che nel triennio 2016-2018 l'Ateneo aveva bandito o intendeva bandire 25 procedure di reclutamento per tale ruolo di ricercatore (di cui 7 già espletate con 3 vincitori "esterni") si poteva stimare approssimativamente un possibile reclutamento complessivo di ricercatori di tipo a) definibili "esterni" nel triennio pari a 14. Ne conseguiva, una volta scelto l'indicatore lettera 2, dell'azione a) dell'obiettivo c) delle linee guida contenute nel D.M. n 635, la possibile assunzione di ulteriori 7 ricercatori di tipo a) per un totale di 32 unità.

Per tale ragione, nella programmazione triennale 2016-2018 era stato richiesto un cofinanziamento di € 739.340 per tale misura.

Per tale azione si propone di ridurre il numero dei ricercatori previsti passando da 7 a 6.

Infine si ricorda che al fine di sviluppare una politica per incrementare il numero e l'entità di assegni di ricerca il Piano triennale aveva previsto il finanziamento di 15 assegni di ricerca annuali da attribuire a coloro che

avrebbero garantito il finanziamento di un assegno biennale e che non avrebbero potuto finanziare il terzo anno. Si rappresenta che ad oggi è stato possibile assegnare un unico assegno stante la difficoltà di reperire all'interno dei progetti di ricerca risorse per il finanziamento delle ulteriori due annualità. Pertanto si propone di attribuire le risorse di questa specifica voce a tre borse di dottorato da attivare nel XXXIII ciclo ed un solo assegno di durata triennale.

Ciò premesso si riporta la rimodulazione del Piano triennale:

Tabella costi riepilogativa						
Azione	Voci di spesa	spese annue 2017	spese annue 2018	finanziamento MIUR 2017	finanziamento Ateneo dal patrimonio netto non vincolato	altre forme di finanziamento dal bilancio corrente
lettera 2 azione a) obiettivo c, D.M. n 635	Piano straordinario di Ateneo ricercatori di tipo a)	781.588,00		591.472,00	42.248,00	739.340,00
A.R.3.2	Cofinanziamento progetti a bandi competitivi internazionali ed europei	200.000,00	200.000,00		400.000,00	
A.R.3.2	Piano di comunicazione	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.3.2	Cofinanziamento conferenze, workshop, etc.	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.2.1	Tool Research professional	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.2.1	Partecipazione brokerage event e riunioni coordinamento	35.000,00	35.000,00		70.000,00	
A.R.2.1	Adesione piattaforme europee coordinamento ricerca	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.2.2	Corsi di formazione per la presentazione e gestione di progetti europei	10.000,00	10.000,00		20.000,00	
A.R.2.4	Cofinanziamento spese presentazione brevetti e marchi	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.2.4	Cofinanziamento spin off e start up	10.000,00	10.000,00		20.000,00	



O.3.1 Obiettivo A), Azione b) D,M. 365	Dottorati internazionali - Incremento borse di studio	31.331,00	200.000,00	71.201,00	231.331,00	
A.R.3.1	Dottorati internazionali- Sostegno alla mobilità	40.000,00	40.000,00		80.000,00	
A.R.4.4	Finanziamento 2 assegni di ricerca di cui 1 triennale ed uno annuale e 3 borse di dottorato XXXIII ciclo	220891,00	72.000,00		292891,00	
A.R.6.2	Adesioni a Cluster, distretti, laboratori pubblico/privati	10.000,00	10.000,00		20.000,00	
A.D.1.1	supporto al presidio di qualità	73.000,00				73.000,00
A.D.2.1	Formazione per formatori	4.000,00	4.000,00		8.000,00	
A.D.2.1	Attività extracurricolari	11.200,00	11.200,00		22.400,00	
A.D.2.1	Testimonial day	5.000,00	5.000,00		10.000,00	
A.D.2.1	Bucare il rumore di fondo	15.000,00	15.000,00		30.000,00	
A.D.2.1	Partecipazione corsi di aggiornamento: seminari e Convegni	3.000,00	3.000,00		6.000,00	
A.D.2.1	Corsi di adeguamento alle tecniche di studio universitario	1.280,00	1.280,00		2.560,00	
A.D.2.1	Questionario per rilevare le criticità espresse dagli studenti universitari	1.200,00	1.200,00		2.400,00	
A.D.2.2	contratto a tempo determinato annuale per giornalista professionista per comunicazione	25.000,00				25.000,00
A.D.2.2	Realizzazione studio TV per la comunicazione	25.000,00			25.000,00	
A.D.8.3:	Incremento delle borse di studio dei programmi Erasmus+	32.987,00	37.063,00		70.050,00	
A.D.8.4:	Visiting professor	50.000,00	50.000,00		100.000,00	
A.D.8.2	Altre spese potenziamento servizi linguistici	170.000,00	0		170.000,00	
A.D.8.4:	Spese rimborso tasse universitarie	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.D.8.6	Spese per migliorare i servizi agli studenti	5.800,00	0		5.800,00	
A.D.8.7	Spese per le gratuità presso le residenze	44.640,00	44.640,00		89.280,00	
A.D.8.6	Spese progetto blended	37.179,00	37.179,00		74.358,00	
A.D.8.6	Spese Assistenza di tecnici specializzati	36.000,00	0		36.000,00	
A.D.10.1 – PUNTO 2	Organizzazione seminari tematici	5.000,00	10.000,00		15.000,00	

A.D.10.1 – PUNTO 4	Rimborso spese trasferte e iscrizioni	3.000,00	3.000,00		6.000,00	
A.D.10.2 – PUNTO 1	Organizzazione Eventi di Placement	5.000,00	5.000,00		10.000,00	
A.D.10.7 – PUNTO 1	Acquisto software per la gestione dei Tirocini		5.000,00		5.000,00	
A.D.5.1	Potenziare la didattica in modalità blended come strumento di approfondimento dell'insegnamento – <b>italiano</b>	37.179,00	37.179,00		74.358,00	
A.D.5.3	Potenziare le attività di tutorato in modalità elearning	30.000,00	50.000,00		80.000,00	
A.D.5.4	Utilizzare strumenti didattici innovativi durante le ore di didattica frontale	30.000,00	50.000,00		80.000,00	
A.D.5.5	Aderire ad una piattaforma MOOC	35.000,00	35.000,00		70.000,00	
A.D.5.6	Fornire supporti organizzativi ai corsi che in via sperimentale adottano nuove e innovative modalità didattiche		30.000,00		30.000,00	
A.D.11.4	Miglioramento della gestione della sequenza degli appelli d'esame	40.000,00	10.000,00		50.000,00	
A.D.13	Implementazione di test di verifica dell'autoapprendimento degli insegnamenti in modalità elearning	10.000,00	10.000,00		20.000,00	
A.D.14.1	Monitoraggio del numero di insuccessi di uno studente nelle verifiche di profitto di un insegnamento con conseguente azione di ricognizione sulle cause	40.000,00	10.000,00		50.000,00	
A.D.15.4	Implementare nell'ambito dei questionari una sezione con proposte degli studenti al docente per il miglioramento della didattica dell'insegnamento	4.000,00	1.000,00		5.000,00	
A.D.16	Pagina web personalizzata del docente dove reperire le statistiche in merito al numero di esami superati, delle relative votazioni e dei risultati dei questionari degli studenti	30.000,00	10.000,00		40.000,00	
obiettivo C, azione c),	fondo di premialità	235.400,00	321.000,00	85.600,00		535.000,00

Si chiede, pertanto, al Senato Accademico di voler autorizzare la rimodulazione proposta.

- **Il Presidente**, con riferimento alle azioni di rimodulazione da intraprendere, propone di ridurre l'importo delle borse da €. 5.000,00 ad €. 4.300,00, e il numero dei ricercatori previsti, da 7 a 6, per un totale di 31 ricercatori e non 32, rispetto a quanto previsto nella programmazione triennale 2016-2018. Egli aggiunge che l'importo stanziato per gli assegni di ricerca è stato rimodulato per finanziare n. 3 borse di dottorato, da attivarsi nel XXXIII° ciclo, ed un assegno di durata triennale.

**delibera n. 1/5.06.2017**

**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi sul punto iscritto al nr. 2) dell'O.d.G. avente ad oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2016-2018 – ASSEGNAZIONE MINISTERIALE;
- visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;
- visto l'art. 1-ter del Decreto-Legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43 e, in particolare:
  - il comma 1, il quale prevede che "le Università (...) adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti la Conferenza

dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari (...)"

- il comma 2, il quale prevede che "i programmi delle università di cui al comma 1 (...) sono valutati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avvalendosi dell'(ANVUR), sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (...) Dei programmi delle università si tiene conto nella ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario delle università";
- visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e in particolare l'articolo 4, comma 5, "Programmazione triennale del personale" e l'articolo 10 "Programmazione finanziaria triennale del Ministero";
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 (pubblicato su G.U. n. 193 del 19-8-2016) Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;
- visto il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, n. 635 Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università' 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- visto il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844, Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635;
- visto il Decreto Ministeriale 12 maggio 2017 n. 264 Linee generali di indirizzo 2016 – 2018 – ammissione a finanziamento dei progetti presentati dalle Università;
- visto il Piano triennale approvato dall'ateneo in data 19.12.2016;
- considerato che è necessario provvedere ad una rimodulazione della programmazione già effettuata;

- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

### d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito alla rimodulazione proposta così come nel seguito riportata:

Tabella costi riepilogativa						
Azione	Voci di spesa	spese annue 2017	spese annue 2018	finanziamento MIUR 2017	finanziamento Ateneo dal patrimonio netto non vincolato	altre forme di finanziamento dal bilancio corrente
lettera 2 azione a) obiettivo c, D.M. n 635	Piano straordinario di Ateneo ricercatori di tipo a)	781.588,00		591.472,00	42.248,00	739.340,00
A.R.3.2	Cofinanziamento progetti a bandi competitivi internazionali ed europei	200.000,00	200.000,00		400.000,00	
A.R.3.2	Piano di comunicazione	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.3.2	Cofinanziamento conferenze, workshop, etc.	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.2.1	Tool Research professional	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.2.1	Partecipazione brokerage event e riunioni coordinamento	35.000,00	35.000,00		70.000,00	
A.R.2.1	Adesione piattaforme europee coordinamento ricerca	20.000,00	20.000,00		40.000,00	

A.R.2.2	Corsi di formazione per la presentazione e gestione di progetti europei	10.000,00	10.000,00		20.000,00	
A.R.2.4	Cofinanziamento spese presentazione brevetti e marchi	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.R.2.4	Cofinanziamento spin off e start up	10.000,00	10.000,00		20.000,00	
O.3.1 Obiettivo A), Azione b) D,M. 365	Dottorati internazionali - Incremento borse di studio	31.331,00	200.000,00	71.201,00	231.331,00	
A.R.3.1	Dottorati internazionali- Sostegno alla mobilità	40.000,00	40.000,00		80.000,00	
A.R.4.4	Finanziamento 2 assegni di ricerca di cui 1 triennale ed uno annuale e 3 borse di dottorato XXXIII ciclo	220891,00	72.000,00		292891,00	
A.R.6.2	Adesioni a Cluster, distretti, laboratori pubblico/privati	10.000,00	10.000,00		20.000,00	
A.D.1.1	supporto al presidio di qualità	73.000,00				73.000,00
A.D.2.1	Formazione per formatori	4.000,00	4.000,00		8.000,00	
A.D.2.1	Attività extracurricolari	11.200,00	11.200,00		22.400,00	
A.D.2.1	Testimonial day	5.000,00	5.000,00		10.000,00	
A.D.2.1	Bucare il rumore di fondo	15.000,00	15.000,00		30.000,00	
A.D.2.1	Partecipazione corsi di aggiornamento: seminari e Convegni	3.000,00	3.000,00		6.000,00	
A.D.2.1	Corsi di adeguamento alle tecniche di studio universitario	1.280,00	1.280,00		2.560,00	
A.D.2.1	Questionario per rilevare le criticità espresse dagli studenti universitari	1.200,00	1.200,00		2.400,00	
A.D.2.2	contratto a tempo determinato annuale per giornalista professionista per comunicazione	25.000,00				25.000,00
A.D.2.2	Realizzazione studio TV per la comunicazione	25.000,00			25.000,00	
A.D.8.3:	Incremento delle borse di studio dei programmi Erasmus+	32.987,00	37.063,00		70.050,00	
A.D.8.4:	Visiting professor	50.000,00	50.000,00		100.000,00	

A.D.8.2	Altre spese potenziamento servizi linguistici	170.000,00	0		170.000,00	
A.D.8.4:	Spese rimborso tasse universitarie	20.000,00	20.000,00		40.000,00	
A.D.8.6	Spese per migliorare i servizi agli studenti	5.800,00	0		5.800,00	
A.D.8.7	Spese per le gratuità presso le residenze	44.640,00	44.640,00		89.280,00	
A.D.8.6	Spese progetto blended	37.179,00	37.179,00		74.358,00	
A.D.8.6	Spese Assistenza di tecnici specializzati	36.000,00	0		36.000,00	
A.D.10.1 – PUNTO 2	Organizzazione seminari tematici	5.000,00	10.000,00		15.000,00	
A.D.10.1 – PUNTO 4	Rimborso spese trasferte e iscrizioni	3.000,00	3.000,00		6.000,00	
A.D.10.2 – PUNTO 1	Organizzazione Eventi di Placement	5.000,00	5.000,00		10.000,00	
A.D.10.7 – PUNTO 1	Acquisto software per la gestione dei Tirocini		5.000,00		5.000,00	
A.D.5.1	Potenziare la didattica in modalità blended come strumento di approfondimento dell'insegnamento – <b>italiano</b>	37.179,00	37.179,00		74.358,00	
A.D.5.3	Potenziare le attività di tutorato in modalità elearning	30.000,00	50.000,00		80.000,00	
A.D.5.4	Utilizzare strumenti didattici innovativi durante le ore di didattica frontale	30.000,00	50.000,00		80.000,00	
A.D.5.5	Aderire ad una piattaforma MOOC	35.000,00	35.000,00		70.000,00	
A.D.5.6	Fornire supporti organizzativi ai corsi che in via sperimentale adottano nuove e innovative modalità didattiche		30.000,00		30.000,00	
A.D.11.4	Miglioramento della gestione della sequenza degli appelli d'esame	40.000,00	10.000,00		50.000,00	
A.D.13	Implementazione di test di verifica dell'autoapprendimento degli insegnamenti in modalità elearning	10.000,00	10.000,00		20.000,00	

A.D.14.1	Monitoraggio del numero di insuccessi di uno studente nelle verifiche di profitto di un insegnamento con conseguente azione di ricognizione sulle cause	40.000,00	10.000,00		50.000,00	
A.D.15.4	Implementare nell'ambito dei questionari una sezione con proposte degli studenti al docente per il miglioramento della didattica dell'insegnamento	4.000,00	1.000,00		5.000,00	
A.D.16	Pagina web personalizzata del docente dove reperire le statistiche in merito al numero di esami superati, delle relative votazioni e dei risultati dei questionari degli studenti	30.000,00	10.000,00		40.000,00	
obiettivo C, azione c),	fondo di premialità	235.400,00	321.000,00	85.600,00		535.000,00

– La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.3) all'O.d.G.: **DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura del Magnifico Rettore:

Il Presidente comunica che con nota dell'ANVUR del 05.05.2017 sono stati comunicati i valori degli indicatori per tutti gli Atenei di cui al D.M. 987/2016.

Conseguentemente è stato aggiornato il documento dei criteri per la ripartizione del budget ai Dipartimenti, per la sola parte relativa agli indicatori, le cui risultanze sono riportate nella tabella allegata (All. C).



Sinteticamente le percentuali di ripartizione del budget ai dipartimenti, proveniente dal turn-over, hanno subito modifiche trascurabili. che hanno influenzato soltanto la seconda cifra decimale. Nel dettaglio:

	Dipartimenti	%
	DiGIU	0,14
	DiING	0,16
Economia	DiSAE	0,41
	DiSAQ	
	DiSEG	
	DiSMB	0,17
	DiST	0,13

Per quanto riguarda la programmazione triennale 2016-2018, si rammenta al consesso che nella seduta degli Organi Collegiali del 27-04-2017, fu deliberata l'attuazione delle seguenti procedure concorsuali:

I fascia	Art. 18 comma 1	SECS-P/07	DiSAE
I fascia	Art. 18 comma 1	SECS-P/11	DiSAQ
I fascia	Art. 29	BIO/10	DiSMB
I fascia	Art. 24	ICAR/06	DiST
I fascia	Art. 24	SECS-P/02	DiSEG
I fascia	Art. 24	IUS/15	DIGIU

In merito alla prosecuzione della programmazione, si rende noto che le indicazioni dei dipartimenti per la redazione del documento che il Rettore deve sottoporre come proposta agli Organi Collegiali, sono state trasmesse:

	Data protocollazione	Prot. titulus	Prot. dip.
DiGIU	28-05-2017	33333	396
DiING	31-05-2017		1814
DiSAE	18-05-2017	32186	316
DiSAQ	17-05-2017	32133	503
DiSEG	18-05-2017		512
<b>Scuola</b>			
DiSMB	30-05-2017	33603	603
DiST	30-05-2017		1099
	31-05-2017		

Ciò ha di fatto reso impossibile la redazione del citato documento nei tempi previsti per la trasmissione della istruzione di pratica agli Organi Collegiali.

Pertanto, il documento di programmazione sarà presentato nelle prossime sedute degli OO. GG.

In considerazione della necessità di ottemperare a quanto previsto dal comma 206 dell'art. 1 della Legge 28.12.2015 n. 208 (piano straordinario ordinari) è necessario impegnare con urgenza 0,7 P.O. per assunzioni da effettuarsi entro il 31.12.2017.

Inoltre, si sottolinea la situazione dei corsi di studio del DiST a seguito della cessazione di 1 professore di I fascia e l'ufficiale assenza, per gravi motivi di salute, di un altro professore di I fascia. Il rispetto dei requisiti quantitativi-qualitativi previsti dal D.M. 987, è stato soddisfatto con l'appostamento di docenti coerenti con il percorso formativo, provenienti da altri Dipartimenti.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.P.1, Azioni A.P.1.2, A.P.1.4 Indicatore ON; nell'obiettivo O.R.1, Azione A.R.1.1, Indicatore I.R.1.2

Ciò premesso, si propone, a causa dell'urgenza sopra esposta, di deliberare l'attivazione di due procedure ex art. 18 comma, per i seguenti SSD: GEO/12 e ING-IND/22, settori collocati prioritariamente nelle indicazioni dei Dipartimenti di Scienze e Tecnologie e di Ingegneria.

- **Il Presidente** informa che il carico didattico istituzionale, derivante dal DID di Ateneo, equivale a 60 ore di attività didattica e 7,5 CFU/ricercatori, media tra gli insegnamenti di 6 CFU e 9 CFU. Egli aggiunge che ci sono Dipartimenti più virtuosi di altri e informa il Consesso sull'incidenza degli insegnamenti a scelta, che hanno un coefficiente di ponderazione medio pari a 0,5. Infine, nel rispetto dei vincoli di legge, egli sottolinea la necessità di attivare due procedure ex art. 18, comma 1, l. 240/10, dando priorità al settore scientifico GEO/12, per il Dipartimento di Scienze e Tecnologie, e ING-IND/22, per il Dipartimento di Ingegneria; procede, poi, con la lettura

integrale, in corso seduta, dell'allegato C1) nel quale sono riportate e rese note le motivazioni che hanno condotto a tale scelta.

- Alle ore **16,25** si allontana dall'aula consiliare il **dott. Andrea D'Angelo**.
- Il **Presidente** informa che tutte le procedure, ex art. 24 della l. 240/10, verranno espletate nel secondo semestre dell'anno 2018.
- Il **prof. Mazzocchi** chiede al consesso se la scelta di conteggiare 60 ore per ricercatore sia una scelta autonoma dell'Ateneo.
- Il **Presidente** riferisce che questa scelta è determinata dal DID e che, quindi, tutte le attività, didattiche e non, svolte dai ricercatori vengono conteggiate in questo range di 60 ore.

**delibera n. 2/5.06.2017**

**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 3) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE;
- tenuto conto che giusta nota dell'ANVUR del 5.05.2017 sono stati resi noti i valori degli indicatori per tutti gli Atenei di cui al D.M. 987/2016;
- considerato che conseguentemente a tale nota è stato aggiornato il documento dei criteri ai fini della ripartizione del budget ai Dipartimenti, per la sola parte relativa agli indicatori, le cui risultanze vengono riportate nella tabella allegata (all. C);
- considerato che le percentuali di ripartizione del budget da erogarsi ai Dipartimenti proveniente dal turn-over hanno subito delle modifiche del tutto trascurabili che hanno influenzato soltanto la seconda cifra decimale e, in particolare:

	Dipartimenti	%

	DiGIU	0,14
	DiING	0,16
Economia	DiSAE	0,41
	DiSAQ	
	DiSEG	
	DiSMB	0,17
	DiST	0,13

- considerato che ai fini della programmazione triennale 2016-2018, nelle rispettive sedute degli Organi di Governo di Ateneo, di pari data del 27.04.2017, è stata deliberata l’attuazione delle seguenti procedure concorsuali:

I fascia	Art. 18 comma 1	SECS-P/07	DiSAE
I fascia	Art. 18 comma 1	SECS-P/11	DiSAQ
I fascia	Art. 29	BIO/10	DiSMB
I fascia	Art. 24	ICAR/06	DiST
I fascia	Art. 24	SECS-P/02	DiSEG
I fascia	Art. 24	IUS/15	DIGIU

- considerato che in ordine alla prosecuzione della programmazione de quo sono state trasmesse le indicazioni all’uopo da parte dei Dipartimenti onde consentire al Magnifico Rettore la redazione del documento che poi, sarà sottoposto all’esame degli Organi di Governo di Ateneo quale proposta organica in tal senso;
- viste le indicazioni all’uopo fornite da parte di ognuno dei Dipartimenti nel seguito richiamate:

	Data protocollazione	Prot. titulus	Prot. dip.
DiGIU	28-05-2017	33333	396
DiING	31-05-2017		1814
DiSAE	18-05-2017	32186	316
DiSAQ	17-05-2017	32133	503
DiSEG	18-05-2017		512
<b>Scuola</b>			
DiSMB	30-05-2017	33603	603
DiST	30-05-2017		1099
	31-05-2017		

- vista l'impossibilità di procedere, così come previsto originariamente, tenuto conto del poco tempo a disposizione, alla redazione del succitato documento da sottoporre per il relativo esame agli Organi di Governo di Ateneo;
- considerato che per tal fatto il documento programmatico in parola sarà presentato solo nelle prossime sedute degli OO.GG. di Ateneo;
- attesa la necessità, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 206, della Legge 28.12.2015 n. 208 "piano straordinario ordinari", di dover impegnare con somma urgenza 0,7 P.O. ai fini delle assunzioni da effettuarsi entro il 31.12.2017;
- tenuto conto dell'attuale situazione in cui versano i corsi di studio del DiST a seguito della cessazione di un professore di I fascia nonché dell'assenza contemporanea, per gravi motivi di salute, di altro professore di I fascia;
- tenuto conto del rispetto dei requisiti quantitativi-qualitativi previsti dal D.M. 987 che è stato soddisfatto mediante appostamento di docenti coerenti con il percorso formativo provenienti da altri Dipartimenti;
- tenuto conto di quanto innanzi riferito in corso di seduta da parte del Magnifico Rettore e, nello specifico, in ordine ai SSD GEO/12 e ING-IND/22, così come integralmente richiamato nell'allegato C1);
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

### **d e l i b e r a**

- di esprimere parere favorevole in merito all'attivazione di due procedure ex art. 18, comma 1, per la copertura di due posti di professore di II fascia per i

seguenti S.S.D. e, in particolare: GEO/12 e ING-IND/22, settori collocati prioritariamente nelle indicazioni dei Dipartimenti di Scienze e Tecnologie e di Ingegneria.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.4) all'O.d.G.: **REGOLAMENTO CHIAMATE PROFESSORI I E II FASCIA – APPROVAZIONE MODIFICHE.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Risorse Umane – Ufficio Personale Docente e Ricercatore:

Si porta a conoscenza del Senato Accademico che, nella seduta del 27.04.17, il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto delle modifiche e/o integrazioni apportate alla proposta di modifica al testo regolamentare del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 commi 5 e 6 della Legge n.240/2010”, ha espresso parere favorevole alle stesse.

Nel corso del dibattito, sono state manifestate alcune perplessità in ordine alla formulazione dell'art. 2 del citato testo regolamentare; in esito alla discussione, ferma restando l'approvazione delle modifiche e/o integrazioni approvate in corso di seduta, è emersa la necessità di riformulare il predetto art. 2, tenendo espressamente in conto nella formulazione di quanto disposto in merito dal nuovo Statuto di Ateneo e ne è stato dato incarico alla prof.ssa Anna Papa, in qualità di Pro-Rettore delegato agli affari Giuridici ed Istituzionali di Ateneo.

In esito a tale incarico, dopo l'avvenuto coordinamento redazionale, la Prof.ssa Papa ha reso noto, nel corso della predetta seduta, mediante la sua lettura

integrale, il testo definitivo del predetto regolamento ed il Consiglio di Amministrazione ha espresso, nella medesima seduta del 27.04.17, il proprio parere favorevole in ordine al testo regolamentare come modificato e/o integrato.

Nella seduta odierna il Senato accademico è chiamato ad approvare le proposte modifiche e ad autorizzare il Magnifico Rettore all'emanazione del nuovo testo regolamentare.

Per agevolare la lettura ed il confronto tra la formulazione vigente e le proposte di modifica, si ritiene opportuno allegare alla presente relazione il testo completo del Regolamento *de quo*, riportando, in carattere sottolineato, le modifiche proposte.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.O.2, Azione A.O.2.2, Indicatore ON

Si chiede al Senato di esprimersi in merito.

**delibera n. 3/5.06.2017**

**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Risorse Umane – Ufficio Personale Docente e Ricercatore sul punto iscritto al nr. 4) dell'O.d.G. avente ad oggetto: REGOLAMENTO CHIAMATE PROFESSORI I E II FASCIA – APPROVAZIONE MODIFICHE;
- visti gli artt. 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge n.240/2010 recanti la disciplina per la chiamata dei professori universitari di I e II fascia;
- visto il Codice Etico dell'Ateneo, così come emanato giusto D.R. n. 387 del 30/06/2011;

- visto il Regolamento di Ateneo recante la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010;
- visto il D. Lgs. del 27 gennaio 2012, n. 19, in materia di valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università;
- considerata l'esigenza di dover modificare il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010” e, segnatamente, l'art. 2 dello stesso in esito al dibattito intervenuto in corso di seduta di Consiglio di Amministrazione del 27.04.17;
- vista la nuova proposta di modifica del “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010”, così come formulata dalla prof.ssa Anna Papa, in qualità di Pro-Rettore delegato agli affari Giuridici ed Istituzionali di Ateneo;
- preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha espresso, nella seduta del 27.04.17, il proprio parere favorevole in merito al testo regolamentare come modificato e/o integrato in esito al dibattito suddetto;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

**d e l i b e r a**



- di approvare le proposte modifiche al “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24, commi 5 e 6 della Legge n. 240/2010” attualmente vigente, nel testo di cui allegato D).
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

### **OMISSIS**

P.N.6) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA XXXIII CICLO.**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la presente relazione redatta a cura dell'Ufficio Affari Generali:

Come è noto il MIUR con nota del 21 aprile 2016 ha trasmesso le indicazioni operative per le procedure di accreditamento dei dottorati a.a. 2017-2018 (all. F).

In particolare, la nota dispone che entro il 31 maggio 2017 successivamente prorogata al 7 giugno le proposte di dottorato relative ai corsi del XXXIII ciclo vanno inserite nella apposita banca dati CINECA.

Le proposte sono soggette ad accreditamento da parte dell'ANVUR nel caso di corsi di nuova istituzione, mentre nel caso di rinnovi dei corsi già accreditati con valenza di 5 anni, sarà operata una verifica automatica del rispetto dei requisiti ai sensi del DM 45/2013 dall'interfaccia cineca.

Sulle proposte di istituzione dei corsi di dottorato, così come disposto dalla succitata nota ministeriale si esprimerà il Nucleo di Valutazione di Ateneo inserendo entro il 31 maggio 2017 successivamente prorogata al 7 giugno la propria relazione nella banca dati CINECA.

Ciò posto i dipartimenti hanno presentato per l'istituzione dei corsi di dottorato del XXXIII ciclo le seguenti proposte inserite in banca dati:

<i>Titolo</i>	<i>Coordinatore</i>
<i>AMBIENTE, RISORSE E SVILUPPO SOSTENIBILE</i>	<i>DUMONTET Stefano</i>
<i>DIRITTO E ISTITUZIONI ECONOMICO-SOCIALI: PROFILI NORMATIVI, ORGANIZZATIVI E STORICO-EVOLUTIVI</i>	<i>DI DONATO Francesco</i>
<i>ECONOMIA, STATISTICA E SOSTENIBILITA'</i>	<i>GAROFALO Antonio</i>
<i>ENERGY SCIENCE AND ENGINEERING</i>	<i>MASSAROTTI Nicola</i>
<i>EUROLINGUAGGI E TERMINOLOGIE SPECIALISTICHE</i>	<i>DIGLIO Carolina</i>
<i>FENOMENI E RISCHI AMBIENTALI</i>	<i>ZAMBIANCHI Enrico</i>
<i>GOVERNANCE, MANAGEMENT AND ECONOMICS</i>	<i>FERRARA Maria</i>
<i>IL DIRITTO DEI SERVIZI NELL'ORDINAMENTO ITALIANO E EUROPEO</i>	<i>FERNANDEZ DEL MORAL DOMINGUEZ Lourdes</i>
<i>INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY AND ENGINEERING</i>	<i>ARIOLA Marco</i>
<i>SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>BUONO Pasqualina</i>

Per quanto riguarda i corsi di dottorato con sede amministrativa esterna si rappresenta che è stato proposto il corso di dottorato in “Imprenditorialità e Innovazione” che verrà realizzato congiuntamente, giusta convenzione allegata, all'Università della Campania, a partire dal XXXIII ciclo e fino al XXXVIII ciclo ed avrà, per i primi 3 cicli sede amministrativa l'Università della Campania e per gli ultimi 3 quale sede amministrativa l'università Parthenope.

Di seguito si riportano in sintesi i corsi di dottorato proposti divisi per dipartimento:

## **CORSI DI DOTTORATO SEDE AMMINISTRATIVA INTERNA**

### **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA**

- 1) Dottorato in “Information and Communication Technology and Engineering” delibera del Consiglio seduta del 10 aprile 2017**

- a) Progetto del dottorato in convenzione CNR
- b) coordinatore indicato: Marco Ariola
- c) Borse di studio previste: 7

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 262.520,12 + € 6645,88 costo del budget della ricerca per 2 posti senza borsa

Finanziamento di n.3 borse di studio da parte del CNR costo complessivo € 196.890,1 di cui alla convenzione stipulata in data 14 aprile 2016 (finanziamento di n.3 borse per tre cicli XXXII-XXXIII e XXXIV)

**2) Dottorato in “Energy Science and Engineering”** delibera del Consiglio seduta del 10 aprile 2017

- a) Progetto del dottorato: in autonomia
- b) il coordinatore indicato: Nicola Massarotti
- c) Borse di studio previste: 6

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 6 il cui importo totale per ognuna è pari ad €. 65630,03 (costo triennale di ciascuna borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 393.780,19 + € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posto senza borsa

**DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA**

**1) Dottorato in “Diritto e Istituzioni Economico-Sociali: Profili Normativi, Organizzativi E Storico-Evolutivi”** delibera del 4 aprile 2017

- a) Progetto del dottorato: internazionale
- b) il coordinatore indicato: Francesco Di Donato
- c) Borse di studio previste: 7

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 7 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 ( costo triennale di ciascuna borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 459.410,22 + € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa

Si rappresenta che sono state trasmesse le seguenti lettere di intenti:

- dell'Università Jean Moulin Lyon 3 ;
- del CNR/IRISS

nonché le seguenti convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione con:

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
- Marinter Shipping Agency SRL
- Stazione Marittima Terminal Napoli

E' stato altresì trasmesso un Memorandum con la The John W. Kluge Center at the library of Congress For the Achievement in the study of Humanity (washington DC USA)

#### **DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI ED ECONOMICI**

- 1) Dottorato in “Governance, Management and Economics” delibera del Consiglio seduta del 23 maggio 2017**

- a) Progetto del dottorato: internazionale in convenzione con l'Università Cattolica di Lille(Francia) (XXXII-XXXIII e XXXIV ciclo) e Département de Géographie, Biologie, Géologie (Marocco) e Department of Economics and Finance (UK)
- b) il coordinatore indicato: Maria Ferrara
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'Ateneo è di € 262.520,12 + € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

#### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE**

**1) Dottorato in “Scienze delle Attività Motorie e Sportive” delibera del Consiglio seduta del 3 maggio 2017**

- a) Progetto del dottorato: internazionale
- b) il coordinatore indicato: Pasqualina Buono
- a) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all'ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l'importo da finanziare da parte dell'ateneo è di € 262.520,12 + € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

Si rappresenta che è stato trasmesso un Memorandum of Understanding con l'University of Southern Denmark (all. F1).

## **DIPARTIMENTO DI STUDI ECONOMICI E GIURIDICI**

**1) Dottorato in “Economia statistica e sostenibilità” delibera del Consiglio seduta del 4 aprile 2017**

- a) progetto del dottorato: internazionale con Università di Aarhus (Danimarca) (ciclo XXXII-XXXIII e XXXIV) e Università di Bucharest (Romania)
- b) il coordinatore indicato: Antonio Garofalo
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 262.520,12 + € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

**2) Dottorato in “Eurolinguaggi e terminologie specialistiche” delibera del Consiglio seduta del 4 aprile 2017**

- a) progetto del dottorato: internazionale in convenzione con l’Université d’Artois (Francia)
- b) il coordinatore indicato: Carolina Diglio
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 262.520,12 + € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

**3) Dottorato in “Il diritto dei servizi nell’ordinamento italiano ed**

**europeo” delibera del Consiglio seduta del 4 aprile 2017**

- a) progetto del dottorato: industriale ed internazionale
- b) il coordinatore indicato: Lourdes Fernandez Del Moral Dominguez
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 262.520,12+ € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

Si rappresenta che per questo corso di dottorato sono previsti 3 posti riservati per laureati in università estere di cui bisogna garantire il budget della ricerca il cui costo totale è € 9968,8147.

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE**

**1) Dottorato in “Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile” delibera del Consiglio seduta del 7 aprile 2017**

- a) progetto del dottorato: internazionale in convenzione con Hasselt University, People Friendship University of Russia , Slovak University of Medical Sciences e Nicolaus Copernicus University
- b) il coordinatore indicato: Stefano Dumontet
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 262.520,12+ € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

**DOTTORATI INTERDIPARTIMENTALI**  
(*dipartimento di ingegneria e dipartimento di scienze e tecnologie*)

**1) Dottorato in “Fenomeni e Rischi Ambientali”** delibera del Consiglio di Scienze e Tecnologie seduta del 7 aprile 2017

- a) progetto del dottorato: internazionale con Spagna, Stati Uniti, Nuova Zelanda e Giappone
- b) il coordinatore indicato: Enrico Zambianchi
- c) Borse di studio previste: 4

Il numero delle borse di studio richieste all’ateneo sono 4 il cui importo totale per ognuna è pari ad € 65630,03 (costo triennale borsa comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca) per cui l’importo da finanziare da parte dell’ateneo è di € 262.520,12+ € 3.322,94 costo del budget della ricerca per 1 posti senza borsa.

*Si rappresenta che è stata trasmessa la lettere di intenti dell’University of Aegean.*

**DOTTORATO SEDE AMMINISTRATIVA ESTERNA**

**1. Dottorato in “Imprenditorialità ed Innovazione”**

- a) progetto del dottorato in convenzione proposto dal Dipartimento di Studi aziendali e quantitativi con l’Università della Campania

Il corso di dottorato di cui al punto a, verrà realizzato congiuntamente, giusta convenzione allegata, all’Università della Campania, a partire dal XXXIII ciclo e fino al XXXVIII ciclo ed avrà, per i primi 3 cicli sede amministrativa l’Università della Campania e per gli ultimi 3 quale sede amministrativa l’università Parthenope.

Il costo totale che graverà sull’Università Parthenope per il XXXIII ciclo è € 173375,3 e nel totale (6 cicli) € 1.040.252,04.



## **FINANZIAMENTI DOTTORATI SEDI AMMINISTRATIVE ESTERNE**

### **1. Scuola di dottorato in Informatica delibera dal Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie seduta del 07 aprile 2017**

- a) progetto del dottorato in “Informatica” sede amministrativa Università di Milano
- b) finanziamento Università Parthenope di n. 1 borsa di studio il cui importo totale è pari ad € 65630,03

Infine , ricapitolando per il XXXIII ciclo:

- Le borse di studio per i dottorati con sede amministrativa Parthenope da attivare sono n.45;
- I posti senza borsa per i dottorati con sede amministrativa Parthenope sono 15;
- Il costo totale di una borsa di studio è pertanto, per l’intero triennio, pari ad € 49.844,07
- Maggiorazione estero (50% della borsa per max 18 mesi) pari ad € 12.463,02
- Budget per la ricerca definito nel 10% dell’importo previsto per la borsa di studio il cui totale è pari ad € 3.322,94
- Costo totale per ogni borsa di studio pertanto è pari ad € 65.630,03 (*comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca*)

Per completezza di informazione il finanziamento per le borse di dottorato viene disposto annualmente dal Mi.U.R., sulla base di criteri di cui all'articolo 13 (Valutazione e finanziamento dei corsi di dottorato del DM 45 del 2013 ), per l’anno 2016 è stato pari ad euro 998.292 per l’anno 2016(D. M. 6 luglio 2016 n. 552).

L'importo necessario a far fronte alle attività descritte per coprire le borse relative ai corsi di dottorato con sede amministrativa Parthenope è pari ad euro € 2.953.351,43 tale importo è disponibile nell'attuale patrimonio netto (già avanzo di amministrazione)+ € € 49.844,07 per il budget per la ricerca previsto per i non borsisti, per un totale complessivo di € 3.003.195,51.

Inoltre ed in aggiunta a quanto innanzi per il XXXIII ciclo si riportano anche le borse da finanziare con sede amministrativa esterna. In particolare le borse di studio esterne da finanziare per il XXXIII ciclo sono n 4, di cui 3 da versare all'Università per la Campania che ha richiesto un importo pari a euro 173.375,3 e 1 da versare all'Università di Milano il cui importo è pari a 65.630,03 (comprensivo di maggiorazione estero e budget per la ricerca). Pertanto l'importo necessario a far fronte alle attività descritte per coprire le borse relative ai corsi di dottorato sede esterna è pari ad € € 239.005,33.

Vista la presunta disponibilità del patrimonio netto non vincolato e tenuto conto, per quanto detto, che il costo totale necessario a consentire la copertura di 49 borse di studio oltre al budget per la ricerca per i 15 posti di dottorandi senza borsa è pari ad €. 3.242.200,85, si ritiene opportuno integrare il "Fondo vincolato per decisione di organi istituzionali" dell'importo di €. 3.106.514,21 al netto di €.135.686,64 che trovano copertura nel bilancio di previsione 2017 per i mesi di novembre e dicembre.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.R.3, Azione A.R.3.1, Indicatore I.R.3.1

Pertanto si chiede al SA di deliberare in merito:

A. all' attivazione dei seguenti corsi di dottorato per il XXXIII ciclo:

1. Information and Communication Technology and Engineering

2. Energy Science and Engineering
  3. Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi
  4. Governance, Management and economics con curriculum
  5. Scienze delle attività motorie e sportive
  6. Economia statistica e sostenibilità
  7. Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche
  8. Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile
  9. Fenomeni e rischi ambientali
  10. Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo
- 
- B. all'approvazione dei posti proposti per l'emanazione del bando relativo ai corsi di dottorato XXXIII ciclo definiti in numero 49 posti con borsa e 15 posti senza borsa di cui 45 finanziati dalla Parthenope e 3 finanziati da enti esterni;
  - C. all'approvazione del costo di 49 borse di studio totali (di cui 45 con sede amministrativa Parthenope e 4 con sede amministrativa esterna) per il cui importo è di euro € 3.192.356,77;
  - D. all'approvazione del budget della ricerca per i 15 posti senza borsa il cui importo è di euro € 49.844,07;
  - E. Integrare il fondo vincolato per decisione di organi istituzionali dell'importo di €. 3.106.514,21 al netto di €.135.686,64 che trova copertura nel bilancio di previsione 2017 per i mesi di novembre e dicembre per un costo totale di €. 3.242.200,85 necessario a consentire la copertura di 49 borse di studio oltre al budget per la ricerca per i 15 posti di dottorandi senza borsa;
  - F. all'autorizzazione per l'emanazione del bando redatto secondo lo schema tipo allegato (all. F2);
  - G. all'autorizzazione per la stipula di tutte le convenzioni per la costituzione dei dottorati internazionali con rilascio di titolo doppio o congiunto;
  - H. all'autorizzazione per la stipula di tutte le convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione.

- Si apre il dibattito sulla relazione predisposta dall’Ufficio Affari Generali in merito alle proposte pervenute per l’attivazione dei corsi di dottorato XXXIII ciclo nel corso del quale vengono corretti alcuni refusi contenuti nella proposta di delibera e scaturisce la proposta di conferimento di ampio mandato al Magnifico Rettore in merito all’attivazione o meno dei corsi di dottorato proposti, subordinatamente ad una propria verifica di requisiti in vista del successivo accreditamento dell’ANVUR.
- Alla luce di quanto sopra emerso il **Presidente** invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito alla seguente proposta di delibera, così come riformulata in corso di seduta:
  - **a)** di esprimere il proprio assenso in ordine all’attivazione dei seguenti corsi di dottorato per il XXXIII ciclo:
    1. Information and Communication Technology and Engineering;
    2. Energy Science and Engineering;
    3. Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi;
    4. Governance, Management and economics con curriculum;
    5. Scienze delle attività motorie e sportive;
    6. Economia statistica e sostenibilità;
    7. Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche;
    8. Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile;
    9. Fenomeni e rischi ambientali;
    10. Il diritto dei servizi nell’ordinamento italiano ed europeo;
  - **b)** di esprimere parere favorevole in merito ai posti proposti per l’emanazione del bando relativo ai corsi di dottorato XXXIII ciclo definiti in numero 51

- posti con borsa e 16 posti senza borsa (di cui 46 finanziati dalla Parthenope e 5 finanziati da enti esterni);
- **c)** di esprimere il proprio assenso in ordine al costo di 51 borse di studio totali (di cui 42 con sede amministrativa Parthenope, 4 con sede amministrativa esterna e 5 finanziate da enti esterni) il cui importo è di €. 3.376.783,85 totali comprensivo di 18 mesi di maggiorazione estero e budget della ricerca di cui € 3.048.633,69 che ricadono sul bilancio dell'ateneo.
  - **d)** di esprimere parere favorevole in merito al budget della ricerca per i 16 posti senza borsa il cui importo è di €. 53.167,01;
  - **e)** di esprimere parere favorevole in merito all'integrazione del fondo vincolato per decisione di organi istituzionali dell'importo di €. 2.912.947,05 al netto di €.135.686,64 che trova copertura nel bilancio di previsione 2017 per i mesi di novembre e dicembre per un costo totale di € 3.048.633,69 necessario a consentire la copertura di 46 borse di studio oltre al budget per la ricerca per i 16 posti di dottorandi senza borsa;
  - **f)** di esprimere parere favorevole in ordine al finanziamento di 4 borse di studio con sede amministrativa esterna il cui costo totale è di €. 239.005,34;
  - **g)** di esprimere parere favorevole in merito all'emanazione del bando redatto secondo lo schema tipo allegato (All. F2);
  - **h)** di esprimere il proprio assenso in merito alla stipula di tutte le convenzioni per la costituzione dei dottorati internazionali con rilascio di titolo doppio o congiunto;
  - **i)** di esprimere parere favorevole in merito alla stipula di tutte le convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione;
  - **l)** di esprimere parere favorevole in ordine all'accettazione del finanziamento da parte degli enti esterni convenzionati per il finanziamento di n. 5 borse il cui importo è di euro 328.150,16;

- **m)** di dare, sin da ora, mandato al Magnifico Rettore, a valle di una verifica entro il 7 giugno 2017 circa i requisiti posseduti, di non attivare i corsi di dottorato non in regola con tale verifica.

**delibera n. 5/5.06.2017**

**Il Senato Accademico,**

- vista la Legge 9 maggio 1989, n.168 e, in particolare, gli articoli 6 e 16;
- vista la Legge n.210 del 3 luglio 1998 e, in particolare, l'art. 4 che disciplina il Dottorato di ricerca;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 - Suppl. Ordinario n. 11;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato giusto D.R. n.327 del 14/6/2012 Pubblicato in G.U. n. 153 del 3 luglio 2012;
- visto il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 pubblicato sulla GURI n. 104 del 6.05.2013 concernente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- visto il D.R. n. 568 del 24 06 2013 concernente il Regolamento disciplina del dottorato di ricerca dottorato;
- viste le proposte di attivazione dei corsi di dottorato, così come proposte dai Consigli di Dipartimento nel rispetto dei criteri di cui all'art.4 del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013;

- vista la relazione redatta a cura dell’Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 6) dell’O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA XXXIII CICLO;
- tenuto conto della correzione, effettuata in corso di seduta, dei refusi riportati nella proposta di delibera;
- vista la proposta, formulata in corso di seduta, di conferimento di ampio mandato al Magnifico Rettore in merito all’attivazione o meno dei corsi di dottorato proposti, subordinatamente ad una propria verifica di requisiti in vista del successivo accreditamento dell’ANVUR;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

### **d e l i b e r a**

- **a)** di esprimere il proprio assenso in ordine all’attivazione dei seguenti corsi di dottorato per il XXXIII ciclo:
  1. Information and Communication Technology and Engineering;
  2. Energy Science and Engineering;
  3. Diritto e istituzioni economico-sociali: profili normativi, organizzativi e storico-evolutivi;
  4. Governance, Management and economics con curriculum;
  5. Scienze delle attività motorie e sportive;
  6. Economia statistica e sostenibilità;
  7. Eurolinguaggi e Terminologie specialistiche;

8. Ambiente, risorse e sviluppo sostenibile;
  9. Fenomeni e rischi ambientali;
  10. Il diritto dei servizi nell'ordinamento italiano ed europeo;
- **b)** di esprimere parere favorevole in merito ai posti proposti per l'emanazione del bando relativo ai corsi di dottorato XXXIII ciclo definiti in numero 51 posti con borsa e 16 posti senza borsa (di cui 46 finanziati dalla Parthenope e 5 finanziati da enti esterni);
  - **c)** di esprimere il proprio assenso in ordine al costo di 51 borse di studio totali (di cui 42 con sede amministrativa Parthenope, 4 con sede amministrativa esterna e 5 finanziate da enti esterni) il cui importo è di €. 3.376.783,85 totali comprensivo di 18 mesi di maggiorazione estero e budget della ricerca di cui € 3.048.633,69 che ricadono sul bilancio dell'ateneo;
  - **d)** di esprimere parere favorevole in merito al budget della ricerca per i 16 posti senza borsa il cui importo è di €. 53.167,01;
  - **e)** di esprimere parere favorevole in merito all'integrazione del fondo vincolato per decisione di organi istituzionali dell'importo di €. 2.912.947,05 al netto di €.135.686,64 che trova copertura nel bilancio di previsione 2017 per i mesi di novembre e dicembre per un costo totale di €. 3.048.633,69 necessario a consentire la copertura di 46 borse di studio oltre al budget per la ricerca per i 16 posti di dottorandi senza borsa;
  - **f)** di esprimere parere favorevole in ordine al finanziamento di 4 borse di studio con sede amministrativa esterna il cui costo totale è di €. 239.005,34;
  - **g)** di esprimere parere favorevole in merito all'emanazione del bando redatto secondo lo schema tipo allegato (All. F2);
  - **h)** di esprimere il proprio assenso in merito alla stipula di tutte le convenzioni per la costituzione dei dottorati internazionali con rilascio di titolo doppio o congiunto;



- **i)** di esprimere parere favorevole in merito alla stipula di tutte le convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione;
- **l)** di esprimere parere favorevole in ordine all'accettazione del finanziamento da parte degli enti esterni convenzionati per il finanziamento di n. 5 borse il cui importo è di euro 328.150,16;
- **m)** di dare, sin da ora, mandato al Magnifico Rettore, a valle di una verifica entro il 7 giugno 2017 circa i requisiti posseduti, di non attivare i corsi di dottorato non in regola con tale verifica.
  
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

#### **OMISSIS**

P.N.11) all'O.d.G.: **PRESIDIO DI QUALITÀ – MONITORAGGIO AQ.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi:

Come è noto il Presidio della Qualità di Ateneo propone e coordina, in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo.

A tal fine il Presidio intende sottoporre all'attenzione degli Organi le proprie riflessioni in merito al monitoraggio effettuato sulle procedure di AQ di ateneo.

Le attività consolidate o implementate in vista del prossimo processo di accreditamento periodico, indipendentemente da quello che sarà l'esito della visita, stanno consentendo di incrementare le azioni volte a migliorare l'organizzazione trasparente, accessibile, con un sistema sempre più chiaro delle responsabilità dell'Ateneo.

Lavorare per l'accreditamento sta quindi significando migliorare l'efficacia della didattica nei confronti di studenti e stakeholder.

L'intera comunità accademica, inoltre, ha preso man mano consapevolezza dell'orientamento degli Organi di Governo verso un sistema di Assicurazione della Qualità nella gestione di tutte le attività istituzionali tale per cui ognuno deve contribuire, per la propria competenza, alle attività in chiave di miglioramento continuo. Il coinvolgimento degli studenti presso i CdS e Dipartimenti nei processi annuali di AQ risulta invece ancora insufficiente. Il Presidio della Qualità, ritiene che il coinvolgimento degli studenti sia indispensabile sia per il periodo pre-accreditamento sia per il post-accreditamento ed in particolare nei Monitoraggi annuali che hanno sostituito i Riesami annuali. Al fine di consentire una maggiore interazione con gli studenti il presidio ha predisposto il portale della valutazione della didattica ([http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST\\_riservata.asp](http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_riservata.asp)) dove oltre l'area riservata ai docenti che possono visualizzare le proprie valutazioni, a breve saranno pubblicati ed accessibili i dati aggregati dei singoli corsi di studio oltre le relazioni del Nucleo di Valutazione. Inoltre è allo studio del Presidio la possibilità di creare un feed back più immediato con gli studenti relativamente ai "servizi offerti" sempre attraverso lo stesso sito.

Circa le proposte progettuali dei CDS il Presidio sottopone all'attenzione degli Organi le seguenti osservazioni:

- Rapporto di Riesame Ciclico: i tempi di compilazione devono essere anticipati rispetto alle scadenze ministeriali, poiché dovrebbe essere propedeutico e quindi precedente alla richiesta di modifica di ordinamento;
- Consultazione Parti Sociali: il Presidio intende approfondire la conoscenza della modalità con cui i CdS effettuano la consultazione delle parti sociali rilevandone le tempistiche e i verbali al fine di diffondere le buone pratiche rilevate;
- Relazione della Commissione Didattica Paritetica: il Presidio evidenzia che la tempistica delle riunioni deve prevedere il funzionamento durante tutto l'anno e la stesura dei differenti quadri in diversi mesi dell'anno;
- Proposte progettuali dei CDS: è necessario imporre un calendario annuale per le proposte di istituzione o modifica dei CDS altrimenti potrebbe essere seriamente compromessa la corretta progettazione dei corsi ed il corretto inserimento dei dati nei gestionali di ateneo;
- Compilazione Schede SUA\_CDS: la compilazione dei quadri deve tener conto dei punti di attenzione previsti dalle nuove linee guida AVA. A tal fine il Presidio ha inviato a tutti i Presidenti dei CDS una linea guida "interna" per la corretta compilazione dei quadri della sezione Qualità (all. L).

In conclusione il Presidio ritiene che l'Ateneo abbia fatto un notevole passo avanti circa i processi di AQ. Il Presidio continuerà l'impegno a servizio della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo ma perché esso abbia efficacia, è fondamentale che cresca ulteriormente la consapevolezza dei diversi attori coinvolti della necessità che ciascuno contribuisca al miglioramento della qualità all'interno del proprio ambito di attività. A tale fine il Presidio incrementerà ulteriormente l'opera di informazione, supporto, coordinamento con gli organi di governo dell'Ateneo e i Dipartimenti, nelle loro varie articolazioni, e proseguirà

il confronto con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini di assicurare un coordinamento tra le azioni di verifica condotte dal Presidio e quelle di controllo compiute dal Nucleo di Valutazione di Ateneo a valle dei processi di assicurazione della qualità.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.D.1, Azione A.D.1.4, Indicatori I.D.1.3, I.D.4

Si chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

- **Il Presidente**, nell'illustrare nel dettaglio il punto 2) delle note sulla compilazione della scheda SUA-CdS, precisa che la formulazione di questo punto deriva anche dalla necessità di una maggiore trasparenza e diffusione di una corretta informazione, oltre a garantire un procedimento in linea con il sistema di Assicurazione della Qualità di cui l'Ateneo si è dotato.
- Al termine della precisazione innanzi resa da parte del **Presidente** si apre sul punto un ampio ed approfondito al termine del quale il Senato è chiamato ad esprimersi in merito.
- **Alle ore 17,30** si allontana dall'aula consiliare il **sig. Ziello**.
- **Il Senato Accademico**, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito sviluppatosi in corso di seduta,

**delibera n.10/5.06.2017**

**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Ricerca, Valutazione, Internazionalizzazione e Programmazione dei Servizi Informatici e Informativi sul punto iscritto al nr. 11) dell'O.d.G. avente ad oggetto: PRESIDIO DI QUALITÀ – MONITORAGGIO AQ;

- vista la Legge n. 240/2010;
- visto il Decreto Legislativo n. 19/2012;
- visto il D.M. n. 987/2016;
- viste le nuove linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari che verranno adottate a partire dalle visite del 2017;
- tenuto conto del monitoraggio effettuato da parte del Presidio in ordine alle procedure di A.Q. di Ateneo;
- viste le linee guida “interne” predisposte dal Presidio finalizzate alla corretta compilazione dei quadri della sezione Qualità;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

#### **d e l i b e r a**

- **a)** di prendere atto e condividere le linee guida “interne” predisposte dal Presidio finalizzate alla corretta compilazione dei quadri della sezione Qualità;
- **b)** di chiedere al Presidio della Qualità, di concerto con il Pro-Rettore alla Didattica di predisporre il calendario annuale degli adempimenti;
- **c)** di sensibilizzare ulteriormente tutto il personale docente attraverso un’opera di informazione da parte di tutte le strutture di ateneo di concerto con il Presidio della Qualità ed il Nucleo di Valutazione.
- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

**OMISSIS****P.N.14) all'O.d.G.: AVVIO PROCEDURA ATTIVAZIONE CORSO DI STUDIO PROFESSIONALIZZANTE IN “CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE”.**

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la relazione redatta a cura della Segreteria del Magnifico Rettore:

Il Presidente comunica ai presenti che Il decreto Miur n. 987 del 12.12.2016 prevede all'art. 8 comma 2, la possibilità che gli Atenei attivino corsi di studio direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro.

Malgrado con circolare Miur n. 31 del 13.01.2017 l'attuazione di tali corsi è stata procrastinata al 30.03.2017, è necessario fin da ora procedere con la progettazione anche in considerazione di quanto previsto dalla lettera c) del comma 2 dell'art. 8 del D.M. 987, in relazione ai vincoli imposti dal decreto sul placement.

Come noto nella programmazione triennale 2016-2018 l'Ateneo ha deliberato l'attivazione per il prossimo anno accademico di un corso di laurea professionalizzante in Conduzione del Mezzo Navale, dedicato alla formazione degli ufficiali di plancia e di macchina.

Malgrado tale corso abbia una naturale collocazione nel Dipartimento di Scienze e Tecnologie, l'assenza di una classe di riferimento (si è da poco attivato un tavolo di lavoro al Miur per la definizione di tali classi e dove l'Ateneo ha già annunciato la volontà di attivare il citato corso di studi) comporta nella definizione di tale ordinamento, che la procedura anche in fase istruttoria risulti di competenza degli Organi Collegiali.

Tutto ciò premesso, si rammenta che nell'ambito dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” è incluso il corso di studio in

Scienze Nautiche ed Aeronautiche, il primo attivato nella Classe di Laurea L-28 su tutto il territorio nazionale. Tale corso di studio vanta un'antica tradizione che trae origine dal Regio Istituto Superiore Navale di Napoli, divenuto Istituto Universitario Navale nel 1930, ed ha da sempre formato docenti per l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, con riferimento all'attuale indirizzo di "Trasporto e logistica", nonché personale altamente qualificato, di supporto alle attività delle compagnie di navigazione o destinato al comando a bordo delle navi mercantili. A partire dagli anni duemila, è stata rivolta particolare attenzione al personale navigante, garantendo agli studenti il raggiungimento dei requisiti utili alla qualifica di allievo ufficiale di coperta, primo passo verso il comando delle navi mercantili.

Quanto detto era garantito dall' art.3 comma 2 lettera c) del DM 30/11/2007 "Qualifiche e abilitazione per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare", che esplicitamente prevedeva, fra i requisiti per conseguire le citate qualifiche di allievo ufficiale, il diploma di laurea triennale in Scienze Nautiche, denominazione che aveva all'epoca del decreto l'attuale corso di studi. Il corso vantava, fino a qualche tempo fa, anche una stretta collaborazione con le principali compagnie marittime nazionali, attraverso Confitarma, che garantiva il necessario periodo di imbarco sulle navi come attività di tirocinio formativo.

Il quadro normativo è stato modificato a seguito dell'emanazione della direttiva 2008/106/CE, modificata dalla direttiva 2012/35/UE e dagli emendamenti di Manila alla normativa STCW Convention & Code 2010 Manila Amendments, recepita dal DM MIT n. 251 del 25/07/2016 che, a differenza del DM MIT 30/11/2007, omette, all'art. 4 comma 2, la laurea triennale in Scienze Nautiche ed Aeronautiche dall'elenco dei requisiti formativi richiesti per l'allievo ufficiale di coperta, garantendo, al contrario, il soddisfacimento di questi ultimi, mediante il possesso di un titolo di studio conclusivo di un percorso di secondo ciclo, conforme ai requisiti di cui alla sezione A-II/1 del Codice STCW 2010.

Pertanto:

- a) non è stato possibile rinnovare la convenzione tra Confitarma e l'Università "Parthenope", relativa al periodo di imbarco per gli studenti del corso di studio in Scienze Nautiche ed Aeronautiche;
- b) l'Unione Europea ha escluso il Corso di Studio dall'elenco dei soggetti conformi ai requisiti minimi di formazione della gente di mare, stabiliti dalla Convenzione dell'Organizzazione Marittima Internazionale sulle norme relative alla formazione della gente di mare e al rilascio di brevetti e alla guardia.

Con la nota del 17/10/2016 il MIUR ha sollecitato un adeguamento del percorso formativo in Scienze Nautiche ed Aeronautiche, dal momento che con la comunicazione del 12/10/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, era stata notificata una inosservanza della Direttiva 2008/106/CE da parte dell'Italia, in merito alla formazione della gente di mare.

Successivamente, con l'entrata in vigore del Decreto MIUR n. 987 del 12/12/2016, è stata prevista l'attivazione di corsi di studio direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro (art. 8 comma 2) che ben si prestano alla formazione degli allievi ufficiali di coperta e di macchina, in quanto volti in tal caso alla formazione di due figure professionali specifiche.

Considerando, dunque, l'attuale evoluzione normativa, che ha subito un forte impulso negli ultimi mesi del 2016, sia con l'emanazione da parte del MIT dei decreti attuativi per la formazione della gente di mare, in accordo alla Convenzione STCW 2010, sia con l'istituzione dei corsi di laurea ad orientamento professionale da parte del MIUR, l'Università "Parthenope" ha intrapreso la progettazione di un corso di laurea triennale ad orientamento professionale, che garantisca il rispetto degli attuali requisiti formativi per allievi ufficiali di



coperta e di macchina. Pertanto, è iniziato un periodo interlocutorio con il MIT, il MIUR e la Confitarma, in cui si è discusso dei vari aspetti relativi all'istituzione del nuovo corso di laurea triennale ad orientamento professionale e al soddisfacimento dei requisiti formativi richiesti dal DM MIT 25/07/2016, del quale si delineano, in ordine cronologico, i momenti più significativi:

- a) Facendo seguito alla riunione del 03/02/2017 tenutasi presso il MIT, l'Ateneo ha intrapreso lo sviluppo di un nuovo percorso formativo concorde ai requisiti di cui ai DM MIT 25/07/2016 e 19/12/2016 per ufficiali di coperta e di macchina, provvisoriamente denominato "Conduzione del mezzo Navale", previa acquisizione da parte dell'Ateneo di una Certificazione di Qualità ISO 9001 o equivalente e il rispetto dei requisiti formativi di cui alle sezioni A-II/1 e A-III/1 della Convenzione STCW 2010 per ufficiali di coperta e di macchina, esplicitati nel DM MIT 19/12/2016;
- b) L'Università "Parthenope" ha messo in programmazione per l'A.A. 2018-2019 l'attivazione del citato corso di studio triennale ad orientamento professionale, ai sensi dell'art.8 comma 2 del DM del MIT n. 987 del 12/12/2016, che garantisca il soddisfacimento dei requisiti formativi internazionali e nazionali recepiti dai DM MIT 25/07/2016 e 19/12/2016;
- c) L'Ateneo ha intrapreso l'iter di certificazione del corso di studi in progettazione da parte dell'Agenzia Quacing, in coerenza con quanto previsto dagli "Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Educational Area";
- d) L'Ateneo ha attualmente in corso l'elaborazione di una convenzione con Confitarma, relativa ad un periodo di imbarco in qualità di allievo ufficiale di coperta e di macchina della durata complessiva di 12 mesi, per gli studenti iscritti al terzo anno dell'istituendo corso di laurea professionalizzante, soddisfacendo pertanto sia il requisito del MIT relativo

alla formazione della gente di mare, sia quello del MIUR che prevede per le lauree professionalizzanti un anno di tirocinio formativo. A tal fine il 07/06/2017 si terrà un incontro presso la sede di Confitarma a Roma, in cui l'Ateneo presenterà il proprio progetto formativo (ved. Allegato III).

Affinché quanto sopra riportato possa essere concretizzato, sulla base degli accordi concordati con il MIUR e con il MIT, le varie azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono:

- a) Certificazione da parte del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo relativa alla sola conformità della programmazione degli insegnamenti proposti nel piano di studio ai contenuti previsti nel DM MIT 19/12/2016;
- b) Sulla base di questa certificazione sarà possibile stipulare un accordo di programma tra l'Ateneo "Parthenope" e il MIT in merito all'accreditamento dell'Università come Istituto Erogatore riconosciuto per la gente di mare, ed in particolare per la formazione degli Ufficiali di Coperta e gli Ufficiali di Macchina, ai sensi dell'art. 2 del DM MIT 19/12/2016; accordo subordinato all'accreditamento del corso di studi da parte dell'ANVUR e alla successiva certificazione del corso di studio da parte dell'Agenzia "Quacing";
- c) Sulla base di questo accordo di programma, l'Ateneo potrà stipulare con Confitarma una convenzione nella quale, oltre ad una condivisione degli obiettivi e dei contenuti didattici del corso, sarà definito il numero certo di imbarchi garantibili da parte della Confederazione per ciascun anno;
- d) Sulla base di questa convenzione, l'Ateneo provvederà all'accreditamento ANVUR del corso di studi, attivando nell'A.A. 2018/19;
- e) L'Ateneo provvederà ad accreditare il corso di studi secondo gli Standard normativi recepiti dal DM MIT 19/12/2016;

- f) Il MIT provvederà a certificare definitivamente quanto previsto nel precedente punto b).

### **Obiettivi formativi**

Il corso di laurea professionalizzante in “Conduzione del mezzo navale”, appartenente alla Classe di Laurea L28, è un percorso formativo universitario che si propone, partendo dalle solide radici storiche e culturali dell’Ateneo nel settore marittimo, di sviluppare un curriculum formativo in grado di soddisfare gli standard di competenza specificati nelle sezioni A-II/1 e A-III/1 del codice STCW, come emendato dalla Convenzione di Manila del 2010, per la formazione degli ufficiali di bordo delle navi mercantili.

Il corso, suddiviso in due indirizzi, rispettivamente “Ufficiale di Coperta” e “Ufficiale di Macchina”, è organizzato in insegnamenti di base comuni con contenuti fisico-matematici ed informatici, insegnamenti caratterizzanti comuni di natura ingegneristica e insegnamenti funzionali alla formazione professionale specifica nei settori della navigazione marittima, conformemente al percorso formativo per allievi ufficiali di coperta e di macchina previsto dal codice STCW, come recepito dal DM MIT 19 dicembre 2016.

Obiettivo del corso di studio è fornire ai laureati sia le basi scientifiche delle discipline in oggetto, che le capacità di utilizzare le tecniche, gli impianti e le strumentazioni di bordo, e di avviarli alla conoscenza del contesto armatoriale nazionale ed internazionale grazie alle attività di tirocinio curriculare, da svolgersi nell’arco dell’intero terzo anno del percorso formativo, in accordo con lo spirito delle lauree professionalizzanti. In particolare, gli obiettivi comuni ai due indirizzi del percorso professionalizzante sono i seguenti:

- possedere una adeguata conoscenza dei diversi settori delle scienze della navigazione marittima e dell'ambiente in cui la stessa viene effettuata, della conduzione del mezzo navale e degli impianti di bordo;
- possedere una adeguata conoscenza del mezzo navale nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza e delle normative internazionali, nazionali e locali in materia di trasporto marittimo;
- mantenere le condizioni di galleggiabilità, navigabilità della nave, prevenire, controllare e combattere gli incendi a bordo;
- possedere familiarità con il metodo scientifico di indagine ed essere in grado di applicarlo;
- conoscere ed applicare strumenti informatici adeguati;
- avere adeguate conoscenze linguistiche per la corretta comunicazione sull'ambiente di lavoro.

Gli obiettivi specifici dell'indirizzo Coperta sono i seguenti:

- pianificare e dirigere una traversata;
- mantenere una sicura guardia adoperando le strumentazioni di bordo necessarie per garantire la sicurezza della navigazione;
- rispondere alle emergenze ed ai segnali di pericolo in mare;
- adoperare l'IMO Standard Marine Communication Phrases;
- manovrare la nave;
- monitorare la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, il trasporto e lo sbarco del carico;
- ispezionare i difetti e i danni alle strutture della nave ed al carico.

Gli obiettivi specifici dell'indirizzo Macchina sono i seguenti:

- mantenere una sicura guardia in macchina;
- adoperare i sistemi di comunicazione interna;
- condurre e mantenere il macchinario principale, ausiliario ed i sistemi di controllo associati;
- condurre e mantenere gli impianti combustibile, olio lubrificante, zavorra, sentina e gli altri sistemi di pompaggio e controllo;
- condurre e mantenere i sistemi elettrici, elettronici e di controllo;
- utilizzare le macchine e gli strumenti di misura bordo.

I laureati saranno abilitati alle mansioni di ufficiale di coperta o di macchina, previo ottenimento delle ulteriori certificazioni IMO di cui all' art. 5 del D.M. MIT 26 luglio 2016, ed al superamento di un esame finale teorico pratico.

Il dettaglio degli obiettivi è riportato nell'allegato (all. N).

### **Riferimenti normativi e articolazione del corso di laurea**

Il corso di laurea ha come obiettivo la formazione degli Ufficiali di Coperta e di Macchina, conformemente ai requisiti della Convenzione Internazionale STCW 2010 e a quanto richiesto per l'accreditamento dei corsi di laurea sperimentali ad orientamento professionale, in accordo alla seguente normativa:

- D.M. MIUR 12/12/2016 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”
- D.M. MIT 25/07/2016 “Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare ai sensi della Convenzione STCW”

- D.M. MIT 19/12/2016 “Percorso formativo per accedere alle figure professionali di Allievo Ufficiale di Coperta e Allievo Ufficiale di Macchina”.

Il corso di laurea si articola in due indirizzi, rispettivamente “Ufficiale di Coperta” e “Ufficiale di Macchina”, con corsi di base e caratterizzanti comuni, e corsi specifici per la formazione dei due profili professionali (ved. Tabelle 1 e 2 del documento allegato). I piani di studio sono conformi ai requisiti formativi di cui alle sezioni A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW 2010, recepita dal DM MIT 25/07/2016 con riferimento alla lettera b) degli artt. 5 e 13. Inoltre, i piani di studio dei due indirizzi soddisfano i requisiti formativi specifici (ex corsi di allineamento) di cui al DM MIT 19/12/2016, come si evince dalle Tabelle 3 e 4 dell'allegato documento (all. N), in cui sono state allocate le competenze richieste all'interno degli esami universitari dei due indirizzi proposti.

In accordo allo spirito delle lauree ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. MIUR 12/12/2016, il terzo anno è interamente dedicato ad attività di tirocinio formativo, per complessivi 12 mesi, da svolgere a bordo di navi mercantili, in qualità di Allievo Ufficiale di Coperta o di Macchina, secondo quanto riportato nei seguenti piani di studio. Il titolo di studio utile per l'accesso al corso di studio è un qualsiasi diploma di scuola secondaria superiore.

Si evidenzia che il punto all'o.d.g. è coerente con quanto previsto nel piano strategico e nel piano triennale nell'obiettivo O.D.4, Azione A.D.TM.4.3, Indicatore I.D.4.7; nell'obiettivo O.D.7, Azione A.D.7, Indicatore I.D.1.7

Tutto ciò premesso, si chiede al Senato di:

- a) di dare mandato al Rettore, coadiuvato dai proff. Salvatore Troisi, Salvatore Gaglione e Nicola Massarotti, di porre in essere congiuntamente

con il MIUR, il MIT e Confitarma tutte le azioni per l'attivazione del corso di studi professionalizzante in "Conduzione del mezzo navale";

- b) di autorizzare la spesa di € 6.000,00 - per la certificazione della qualità e l'accreditamento del corso di studio triennale "Conduzione del mezzo navale" ad orientamento professionale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. MIT n. 987 del 12.12.2016, che garantisca il soddisfacimento dei requisiti formativi internazionali e nazionali recepiti dai D.M. del 25-07-2016 da parte dell'Agenzia Quacing in coerenza con quanto previsto dagli "Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Educational Area, così come da nota del Direttore prof. Alfredo Squarzone del 31 maggio 2017. Si sottolinea come da attestato del 28 maggio 2017 del Presidente del Presidio di Qualità, l'unica agenzia autorizzata in Italia per il rilascio dell'accreditamento EUR-ACE dei corsi di studio è l'Agenzia Quacing.

Tale spesa trova copertura nell'ambito della voce COAN CA.04.41.08.03 "Consulenze legali, amministrative, certificazione" che trova copertura nell'ambito del terzo livello "CA.04.41.08 CONSULENZE LEGALI TECNICHE AMMINISTRATIVE".

**delibera n.12/5.06.2017**

**Il Senato Accademico,**

- vista la relazione redatta a cura della Segreteria del Magnifico Rettore sul punto iscritto al nr. 14) dell'O.d.G. avente ad oggetto: avvio procedura attivazione corso di studio professionalizzante in "conduzione del mezzo navale";

- considerato che il D.M. n. 987 del 12.12.2016 prevede all'art. 8, comma 2, la possibilità che gli Atenei attivino corsi di studio direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro;
- considerato che giusta Circolare MiUR n. 31 del 13.01.2017 l'attuazione di tali corsi è stata procrastinata al 30.03.2017 sarà necessario, fin da ora, procedere con la progettazione anche avuto riguardo a quanto previsto dalla lettera c), comma 2, art. 8 del D.M. 987, in relazione ai vincoli imposti dal decreto sul placamento;
- considerato che con la programmazione triennale 2016-2018 l'Ateneo ha attivato, per il prossimo anno accademico, un corso di laurea professionalizzante in Conduzione del Mezzo Navale dedicato alla formazione degli ufficiali di plancia e di macchina;
- considerato che nonostante tale corso abbia una sua naturale collocazione nel Dipartimento di Scienze e Tecnologie, l'assenza di specifica classe di riferimento (si è da poco attivato un tavolo di lavoro al M.i.U.R. per la definizione di tali classi e dove l'Ateneo ha già annunciato la volontà di attivare il citato corso di studi) comporta nella definizione di detto ordinamento che la procedura anche, se in fase istruttoria, è di competenza degli Organi di Governo di Ateneo;
- considerato che nell'ambito dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" è incluso il corso di studio in Scienze Nautiche ed Aeronautiche, il primo attivato nella Classe di Laurea L-28 su tutto il territorio nazionale;
- considerato che il predetto corso vanta una antica tradizione che trae le proprie origine dal Regio Istituto Superiore Navale di Napoli, divenuto, poi, in seguito – 1930 - Istituto Universitario Navale;
- considerato che tale struttura didattica ha da sempre formato docenti per l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori con specifico riferimento



- all'attuale indirizzo di "Trasporto e logistica", nonché personale altamente qualificato, di supporto alle attività delle compagnie di navigazione o destinato al comando a bordo delle navi mercantili;
- considerato, altresì, che a partire dagli anni duemila, è stata anche rivolta particolare attenzione al personale navigante garantendo agli studenti il raggiungimento dei requisiti utili alla qualifica di allievo ufficiale di coperta, primo passo verso il comando delle navi mercantili;
  - tenuto conto che quanto tutto innanzi esposto è stato garantito dall'art.3, comma 2, lett. c) del D.M. 30/11/2007 "Qualifiche e abilitazione per il settore di coperta e di macchina per gli iscritti alla gente di mare", che esplicitamente prevedeva tra i requisiti onde conseguire le succitate qualifiche di allievo ufficiale, il diploma di laurea triennale in Scienze Nautiche, denominazione che aveva all'epoca del Decreto l'attuale corso di studi;
  - tenuto conto, inoltre, che il suddetto corso vantava, fino a qualche tempo fa, anche una stretta collaborazione con le principali compagnie marittime nazionali, attraverso Confitarma che garantiva il necessario periodo di imbarco sulle navi come attività di tirocinio formativo all'uopo richiesto;
  - tenuto conto che il quadro normativo è stato modificato a seguito dell'emanazione della Direttiva 2008/106/CE, modificata dalla Direttiva 2012/35/UE e dagli emendamenti di Manila alla normativa STCW Convention & Code 2010 Manila Amendments, recepita dal D.M. MIT n. 251 del 25/07/2016 che, a differenza del D.M. MIT 30/11/2007, omette, all'art. 4 comma 2, la laurea triennale in Scienze Nautiche ed Aeronautiche dall'elenco dei requisiti formativi richiesti per l'allievo ufficiale di coperta, garantendo, al contrario, il soddisfacimento di questi ultimi, mediante il possesso di un titolo di studio conclusivo di un percorso di secondo ciclo, conforme ai requisiti di cui alla sezione A-II/1 del Codice STCW 2010;

- considerato, pertanto, che:
  - non è stato possibile rinnovare la convenzione tra Confitarma e l’Università “Parthenope”, relativa al periodo di imbarco per gli studenti del corso di studio in Scienze Nautiche ed Aeronautiche;
  - l’Unione Europea ha escluso il Corso di Studio dall’elenco dei soggetti conformi ai requisiti minimi di formazione della gente di mare, stabiliti dalla Convenzione dell’Organizzazione Marittima Internazionale sulle norme relative alla formazione della gente di mare e al rilascio di brevetti e alla guardia;
- vista la nota del 17/10/2016 con la quale il M.I.U.R. ha sollecitato un adeguamento del percorso formativo in Scienze Nautiche ed Aeronautiche, dal momento che con la comunicazione del 12/10/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, era stata notificata una inosservanza della Direttiva 2008/106/CE da parte dell’Italia, in merito alla formazione della gente di mare;
- tenuto conto che successivamente all’entrata in vigore del D.M. n. 987 del 12/12/2016, è stata prevista l’attivazione di corsi di studio direttamente riconducibili alle esigenze del mercato del lavoro (art. 8, comma 2) che ben si prestano alla formazione degli allievi ufficiali di coperta e di macchina, in quanto volti in tal caso alla formazione di due figure professionali specifiche;
- considerato che, nell’aver riguardo all’attuale evoluzione normativa, si è avuto un forte impulso negli ultimi mesi del 2016 con l’emanazione da parte del MIT dei Decreti attuativi per la formazione della gente di mare, in accordo alla Convenzione STCW 2010 e la conseguente istituzione dei corsi di laurea ad orientamento professionale da parte del MIUR per cui

l'Università "Parthenope" ha intrapreso la progettazione di un corso di laurea triennale ad orientamento professionale che garantisca il rispetto degli attuali requisiti formativi per allievi ufficiali di coperta e di macchina;

- considerato che a seguito di tutto ciò si è iniziato un ampio periodo interlocutorio di rapporti con il MIT, il MIUR e la Confitarma, nel quale si è proficuamente confrontati e discusso dei vari aspetti relativi all'istituzione di un nuovo corso di laurea triennale ad orientamento professionale nonché per il soddisfacimento dei requisiti formativi richiesti dal D.M. MIT 25/07/2016, del quale, peraltro, si delineano, in ordine cronologico, i momenti più significativi e salienti:
  - facendo seguito alla riunione del 03/02/2017 tenutasi presso il MIT, l'Ateneo ha intrapreso lo sviluppo di un nuovo percorso formativo concorde ai requisiti di cui ai DM MIT 25/07/2016 e 19/12/2016 per ufficiali di coperta e di macchina, provvisoriamente denominato "Conduzione del mezzo Navale", previa acquisizione da parte dell'Ateneo di una Certificazione di Qualità ISO 9001 o equivalente e il rispetto dei requisiti formativi di cui alle sezioni A-II/1 e A-III/1 della Convenzione STCW 2010 per ufficiali di coperta e di macchina, esplicitati nel DM MIT 19/12/2016;
  - l'Università "Parthenope" ha messo in programmazione per l'A.A. 2018-2019 l'attivazione del citato corso di studio triennale ad orientamento professionale, ai sensi dell'art.8 comma 2 del DM del MIT n. 987 del 12/12/2016, che garantisca il soddisfacimento dei requisiti formativi internazionali e nazionali recepiti dai DM MIT 25/07/2016 e 19/12/2016;
  - l'Ateneo ha intrapreso l'iter di certificazione del corso di studi in progettazione da parte dell'Agenzia Quacing, in coerenza con quanto

previsto dagli “Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Educational Area”;

- l’Ateneo ha attualmente in corso l’elaborazione di una convenzione con Confitarma, relativa ad un periodo di imbarco in qualità di allievo ufficiale di coperta e di macchina della durata complessiva di 12 mesi, per gli studenti iscritti al terzo anno dell’istituendo corso di laurea professionalizzante, soddisfacendo pertanto sia il requisito del MIT relativo alla formazione della gente di mare, sia quello del MIUR che prevede per le lauree professionalizzanti un anno di tirocinio formativo. A tal fine il 07/06/2017 si terrà un incontro presso la sede di Confitarma a Roma, in cui l’Ateneo presenterà il proprio progetto formativo (ved. Allegato III);
- tenuto conto che al fine di concretizzare quanto sopra esposto, avuto particolare riguardo agli accordi intercorsi con il M.I.U.R. e con il MIT, le varie azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi in parola sono quelle di seguito riportate:
  - a) Certificazione da parte del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo relativa alla sola conformità della programmazione degli insegnamenti proposti nel piano di studio ai contenuti previsti nel DM MIT 19/12/2016;
  - b) Sulla base di questa certificazione sarà possibile stipulare un accordo di programma tra l’Ateneo “Parthenope” e il MIT in merito all’accreditamento dell’Università come Istituto Erogatore riconosciuto per la gente di mare, ed in particolare per la formazione degli Ufficiali di Coperta e gli Ufficiali di Macchina, ai sensi dell’art. 2 del DM MIT 19/12/2016; accordo subordinato all’accreditamento del corso di studi da parte dell’ANVUR e alla successiva certificazione del corso di studio da parte dell’Agenzia “Quacing”;

- c) Sulla base di questo accordo di programma, l'Ateneo potrà stipulare con Confitarma una convenzione nella quale, oltre ad una condivisione degli obiettivi e dei contenuti didattici del corso, sarà definito il numero certo di imbarchi garantibili da parte della Confederazione per ciascun anno;
  - d) Sulla base di questa convenzione, l'Ateneo provvederà all'accreditamento ANVUR del corso di studi, attivando nell'A.A. 2018/19;
  - e) L'Ateneo provvederà ad accreditare il corso di studi secondo gli Standard normativi recepiti dal DM MIT 19/12/2016;
  - f) Il MIT provvederà a certificare definitivamente quanto previsto nel precedente punto b);
- tenuto conto degli obiettivi formativi e dell'articolazione del corso di laurea suddetto, così come richiamati in relazione illustrativa;
  - con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Pro-Rettore, Vicario, prof. Alvino, dal Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e dal Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
  - con voto unanime,

### **d e l i b e r a**

- **a)** di dare mandato al Rettore, coadiuvato dai proff. Salvatore Troisi, Salvatore Gaglione e Nicola Massarotti, di porre in essere congiuntamente con il MIUR, il MIT e Confitarma tutte le azioni per l'attivazione del corso di studi professionalizzante in "Conduzione del mezzo navale";
- **b)** di esprimere parere favorevole in merito all'autorizzazione della spesa di € 6.000,00 (onnicomprensivi) - per la certificazione della qualità e l'accreditamento del corso di studio triennale "Conduzione del mezzo navale"

ad orientamento professionale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. MIT n. 987 del 12.12.2016, che garantisca il soddisfacimento dei requisiti formativi internazionali e nazionali recepiti dai D.M. del 25-07-2016 da parte dell'Agenzia Quacing in coerenza con quanto previsto dagli "Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Educational Area, così come da nota del Direttore prof. Alfredo Squarzoni del 31 maggio 2017. Si sottolinea come da attestato del 28 maggio 2017 del Presidente del Presidio di Qualità, l'unica agenzia autorizzata in Italia per il rilascio dell'accREDITAMENTO EUR-ACE dei corsi di studio è l'Agenzia Quacing.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

#### **OMISSIS**

- Alle ore 18.30, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.